



Fotovoltaico

Il conto energia in Italia: primo bilancio

Mario Gamberale

Responsabile fonti rinnovabili del Kyoto Club

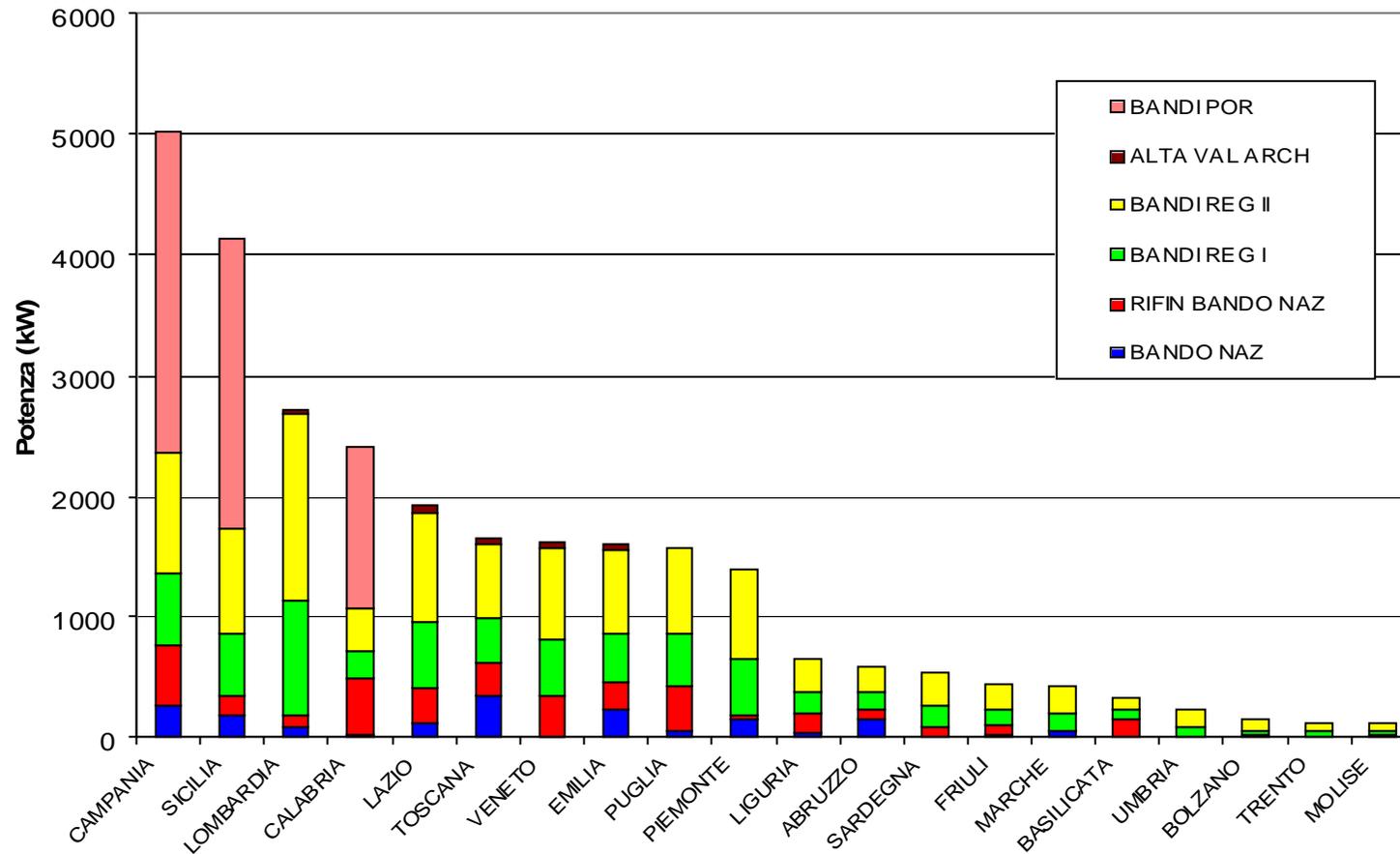
Il fotovoltaico in Italia

Programmi di incentivazione preesistenti

	Risorse		Decreto assegnazione	Potenza prevista
	MATT	Regioni	MATT	
	ML euro	ML euro		
Bando nazionale	10		DD 106/SIAR/2001	1,78
Rifinanziamento bando nazionale	9	9	DD 1280/SIAR/2002	3,40
Bandi regionali 2002-2003	20,5	9,5	DD 106/SIAR/2001	6,00
Bandi regionali 2003-2004	24	24	DD 973/SIAR/2001	9,85
Alta valenza architettonica	1,6		DD 111/SIAR/2001	0,25
598 ambiente	10		DM 337/2000	2,80
Fondi strutturali		36		6,86
Totale	75,1	78,5		30,9

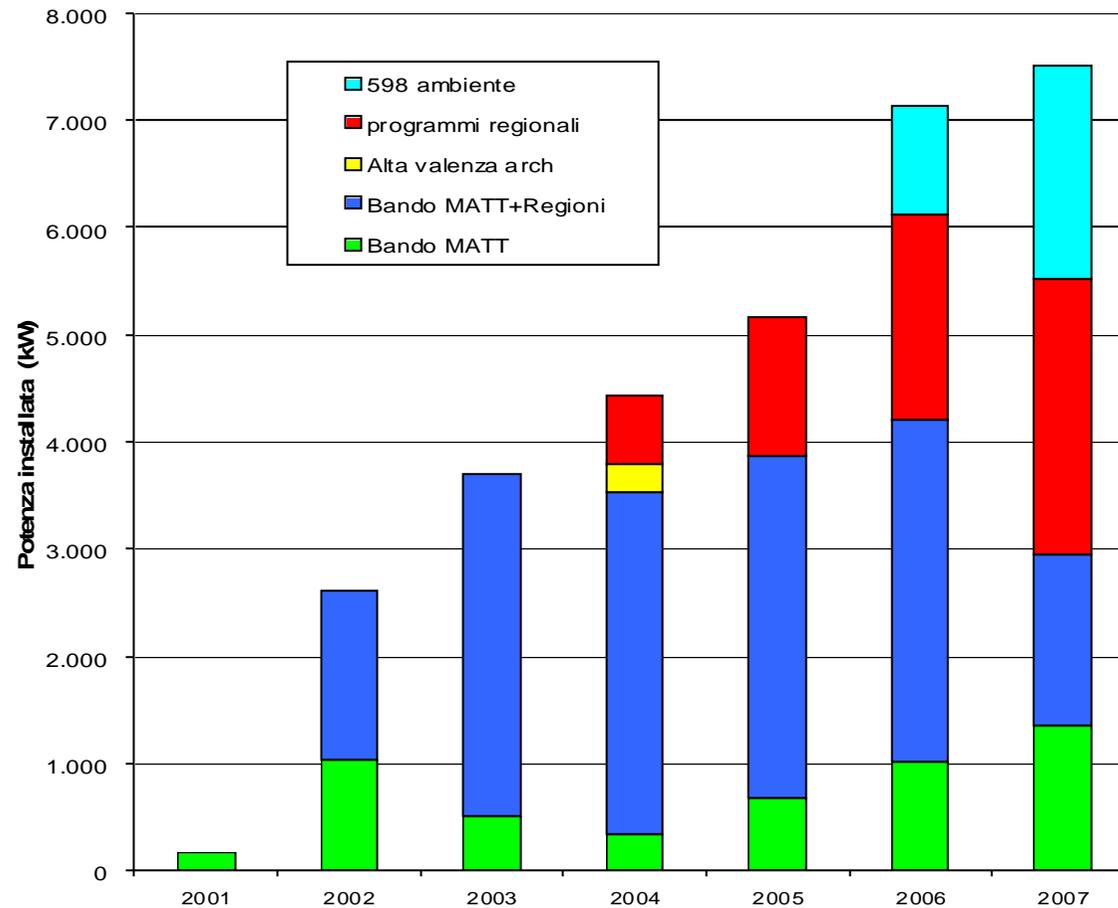
Il fotovoltaico in Italia

Realizzazioni di impianti per regione



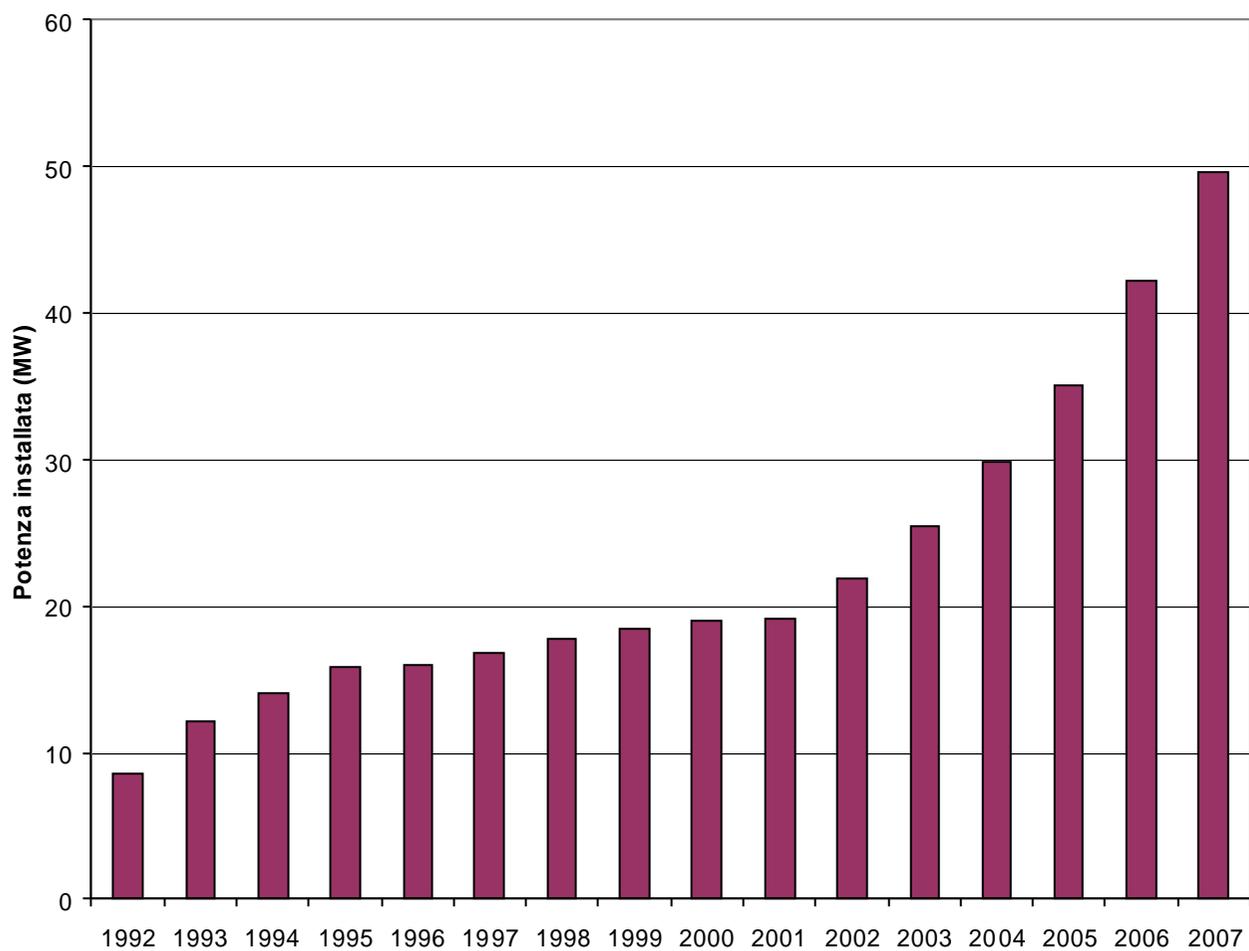
Il fotovoltaico in Italia

Installazioni previste programma "Tetti fotovoltaici"



Il fotovoltaico in Italia

Installazioni complessive dal 1992 al 2007



Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

Quadro legislativo

- Direttiva 77/CE/2001 promozione dell'elettricità da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'energia
- Dlgs 387 del 29 dicembre 2003 recepimento della direttiva 77, art. 7
- DM 28 luglio 2005 attuativo dell'articolo 7 dlgs 387/2003
- Delibera 188 del 15 settembre 2005 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas

Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

DM 28 luglio 2005

- Potenza massima del programma 300 MW al 2015
- Prima fase da 100 MW senza vincolo temporale
- Seconda fase da 200 MW da definire con decreto del Ministero delle Attività Produttive e Ministero dell'Ambiente
- Tre fasce di impianti 1-20 kW, 20-50 kW, 50-1000 kW con tariffe incentivanti differenziate
- Durata delle tariffe a valore costante: 20 anni
- Riduzione annua del valore delle tariffe per nuovi accessi al programma 2% all'anno
- 60 MW impianti fino a 50 kW, 40 MW sopra i 50 kW

Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

Tariffe applicate per fascia di impianto

	Tariffa massima applicata
Impianti di potenza 1 kW < P < 20 kW	44,5 € cent/kWh per 20 anni + 12-16 €cent/kWh scambio sul posto
Impianti di potenza 20 kW < P < 50 kW	47,5 €cent/kWh per 20 anni + 7-9 €cent/kWh vendita di energia in rete
Impianti di potenza 50 kW < P > 1000 kW	Gara pubblica massimo ribasso max 49 €cent/kWh per 20 anni + 7-9 €cent/kWh vendita di energia in rete

Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

Delibera 188/2005 dell'AEEG

- GRTN è il soggetto attuatore
- Prima fase da 100 MW senza vincolo temporale
- Seconda fase da 200 MW da definire con decreto del Ministero delle Attività Produttive e Ministero dell'Ambiente
- Tre fasce di impianti 1-20 kW, 20-50 kW, 50-1000 kW con tariffe incentivanti differenziate
- Durata delle tariffe a valore costante: 20 anni
- Riduzione annua del valore delle tariffe per nuovi accessi al programma 2% all'anno
- 60 MW impianti fino a 50 kW, 40 MW sopra i 50 kW

Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

Impegni del proponente

- conseguire tutte le autorizzazioni necessarie;
- che l'impianto in oggetto sarà individuato da un unico punto di connessione alla rete elettrica in uscita dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata,
- di non aver presentato, altre domande di ammissione alle “tariffe incentivanti” previste dal DM 28 luglio 2005 relative ad impianti fotovoltaici da realizzare nel medesimo sito, anche tramite società controllate o collegate;
- di essere proprietario dell'immobile destinato alla installazione dell'impianto o, diversamente, di disporre dell'autorizzazione sottoscritta dal proprietario;

Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

Impegni del proponente

- rispetto delle scadenze che comportano la decadenza del diritto alle “tariffe incentivanti”
- dotare le proprie installazioni, a propria cura e spese, di idonei apparecchi di connessione e protezione e regolazione;
- dotare tutti i componenti delle apparecchiature di misura di sistemi meccanici di sigillatura (piombatura o similari);
- di consentire l’accesso all’impianto e alle relative infrastrutture, al soggetto attuatore;
- di aver costituito, per i soli impianti di potenza nominale superiore a 50 kW ed inferiore a 1000 kW, a favore del soggetto attuatore, una cauzione definitiva nella misura di 1.500 euro per ogni kW di potenza nominale dell’impianto;

Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

Tempistica

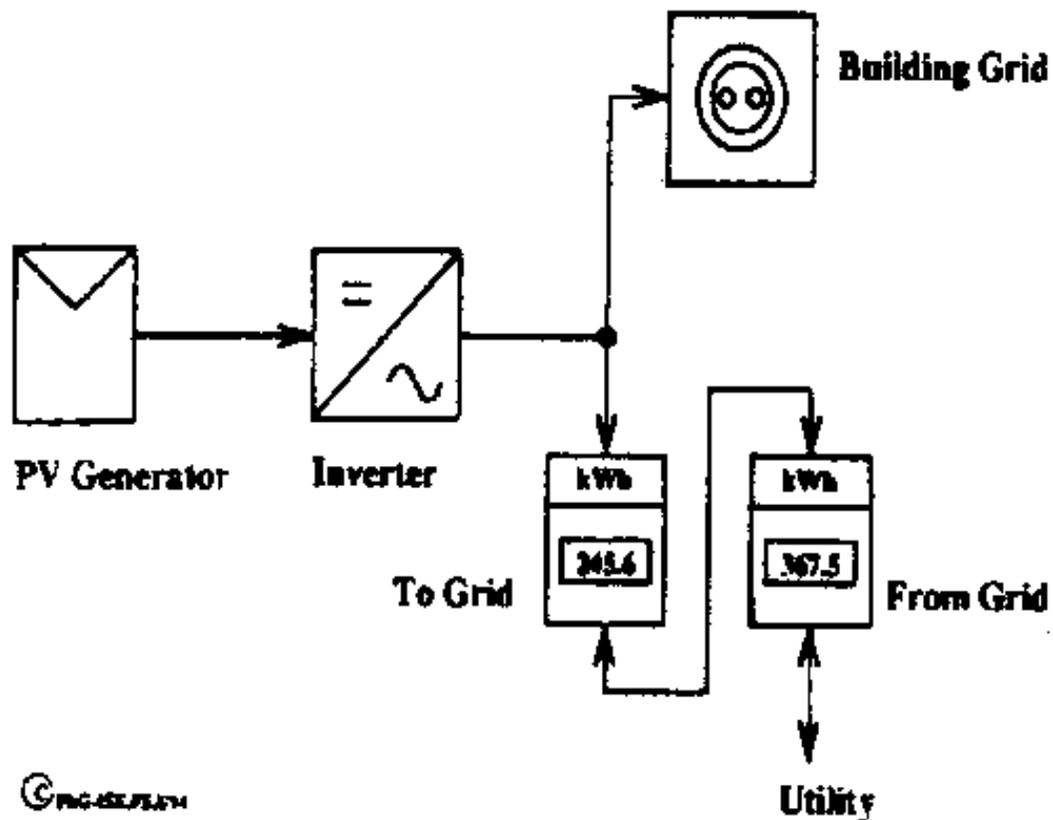
Impianti di potenza compresa tra 1 e 50 kW

Attività	2005				2006												2007	
	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	
Inoltro della domanda al GRTN	■																	
valutazione da parte del GRTN e redazione elenco		■	■															
comunicazione da parte del GRTN ammissione e tariffe		■	■	■														
Invio progetto preliminare al gestore di rete e richiesta connessione					■													
Invio progetto definitivo al GRTN e al gestore di rete					■	■												
comunicazione da parte del gestore di rete del punto di consegna						■												
inizio lavori					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
fine lavori e collaudo					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
collegamento dell'impianto alla rete da parte del gestore																		■

Per gli impianti di potenza compresa tra 50 e 1000 kW i tempi di inizio lavori e di completamento sono raddoppiati (inizio lavori in dodici mesi e collaudo degli impianti in ventiquattro mesi dalla comunicazione del GRTN dell'ammissione alla tariffa incentivante).

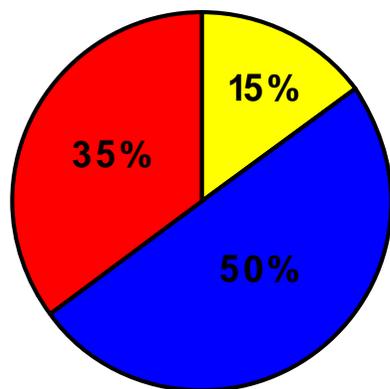
Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

Schema di collegamento in scambio sul posto del 224/2000

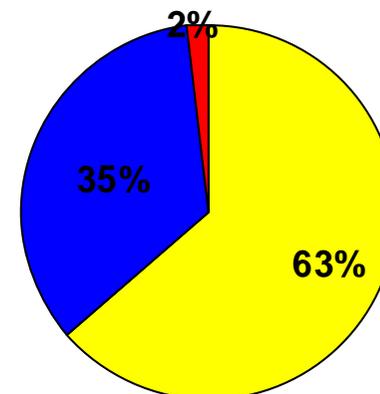
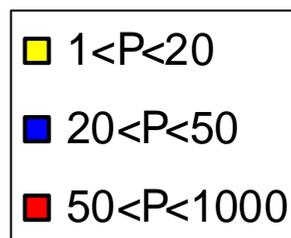


Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

Primo bilancio



potenza



impianti

taglie	potenza	impianti	pot media
	kW	n.	kW/impianto
1 < P < 20	14.264	1.912	7
20 < P < 50	47.694	1.042	46
50 < P < 1000	33.334	55	606
Totale	95.292	3.009	32

Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

alcune considerazioni

- Risposta enorme: 3800 domande circa al 30 settembre; superata abbondantemente la soglia dei 100 MW;
- Partenza programma non è stata accompagnata da una campagna di comunicazione adeguata;
- Presentate prevalentemente domande imprese per realizzazione di grandi impianti sottraendo potenza ai piccoli utenti;
- Speculazioni di soggetti che hanno presentato domande di impianti a terra spezzettando impianti di grande dimensione in piccole unità per restare sotto la soglia dei 50 kW e non pagare la fideiussione;
- Troppi impianti a terra;
- Incertezza ancora sullo schema di connessione alle reti per gli impianti di taglia inferiore ai 20 kW in scambio sul posto;
- Incertezza sui tempi di emanazione del decreto di estensione della potenza installata da 100 a 300 MW;
- Tariffa incentivante troppo elevata per gli impianti di grande dimensione;

Il conto energia per il fotovoltaico in Italia

Cosa va migliorato

- Introdurre misure antispeculazione per evitare realizzazione di impianti a terra frazionati;
- Ridurre in valore assoluto la potenza dedicata ai grandi impianti fotovoltaici a terra (l'occupazione del suolo rappresenta l'unico impatto in esercizio della tecnologia);
- Destinare una quota di potenza riservata ai piccoli impianti di potenza inferiore ai 20 kW;
- Ridurre la tariffa incentivante per gli impianti di grande dimensione;
- Ammettere al programma impianti che adottino moduli a film sottile oggi praticamente esclusi;
- Definire schema di connessione alla rete per impianti di taglia inferiore ai 20 kW;